

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII Numero 288 Venerdì 8 giugno 2007

IL CONSOLATO D'ITALIA A MAR DEL PLATA ACCELERA I TEMPI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA

MAR DEL PLATA\ aise\ - Il Consolato di Mar del Plata ha riorganizzato i servizi consolari limitatamente al settore Stato Civile. A partire da lunedì, 2 luglio, i turni assegnati per la ricostruzione della cittadinanza italiana in forma telematica saranno incrementati di 20 unità settimanali al fine di poter accelerare la trattazione delle numerose richieste pervenute. S'informa, inoltre, che non appena saranno perfezionate le richieste di turno per i figli diretti di cittadini italiani con l'acquisizione dei numeri telefonici degli interessati, l'Ufficio Cittadinanza del Consolato riceverà gli utenti, che hanno già un turno assegnato, due volte alla settimana: lunedì e venerdì; mentre resta confermato il ricevimento dei cittadini italiani per l'aggiornamento della propria scheda anagrafica il martedì ed il giovedì. Il ricevimento del pubblico per informazioni avverrà il martedì, giovedì e venerdì.

La "Prima Voce", periodico diretto a Mar del Plata da Gustavo Velis, ha sentito il Console Paolo Emanuele Rozo Sordini che ha sottolineato come "il Consolato abbia perfezionato il suo lavoro. A questo punto - ha spiegato il Con-

sole - tutte le richieste di ricostruzione di cittadinanza, per le quali è stata acquisita la relativa documentazione, sono state evase mentre la trattazione della documentazione presentata dai figli diretti viene eseguita al momento stesso della presentazione". Novità importanti ha concluso il Console che "introducono una notevole riduzione dei tempi d'attesa per l'acquisizione dello status civitatis italiano". Per questo, Rozo Sordini ha chiesto a Velis di dare ampio risalto alla notizia e di informare quanti più connazionali inoltrando loro il comunicato del Consolato. (aise)



LA FESTA DELLA REPUBBLICA NELLA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI MAR DEL PLATA

MAR DEL PLATA\ aise\ - Si sono aperte venerdì, 1° giugno, le celebrazioni per il 61° anniversario della Festa della Repubblica organizzate a Mar del Plata e dintorni da Consolato, Comites e Associazioni italiane della Circoscrizione stessa. Lo riferisce il periodico "La Prima Voce", diretto da Gustavo Velis.

Le celebrazioni si sono aperte alle ore 19.30 nella sede del Consolato, dove il Console Rozo Sordini ha offerto un cocktail alla comunità italiana. Dopo l'inaugurazione di una mostra del Maestro Alberto Bruzzone, la giornata si è chiusa con la consegna di una onorificenza da parte del governo italiano alla Professoressa Bruna Galli.

Il 2 giugno, nella cittadina di Tandil, l'Associazione delle Regioni di Italia ARIT ha invece organizzato una manifestazione aperta ai cittadini presso il monumento di Roma; è seguita, alle 19.00, la Santa Messa per gli italiani caduti in tutte le guerre presso la Chiesa del Santissimo Sacramento. Il gior-

no seguente, domenica 3 giugno, alle ore 12.30, è stato inoltre offerto un pranzo alla presenza di Damian Sprovieri e Francesco Tripodi.

Sempre ieri, a Mar del Plata, si è svolta alle 11.00 la "Santa Messa" nella Cattedra-

le Pietro e Cecilia, poi alle 12.00 una corona di fiori è stata deposta al monumento del Generale San Martin ed un'altra, alla presenza del Console, al Monumento ai caduti in tutte le guerre.

Le celebrazioni per la Festa della Repubblica si sono svolte il 3 giugno anche a Miramar, in occasione del 40° anniversario



dell'Istituto Juan XXIII, dove il Circolo Italiano Giovane Italia ha realizzato una manifestazione alla quale hanno preso parte pure il presidente del Comites, Raffaele Vitiello, il rappresentante del Cgie, Adriano Tonni, e Nelly Asili di Miramar. (aise)

Guardia di Finanza: il vice ministro all'Economia Vincenzo Visco ha rimesso la delega

ROMA – Il vice ministro all'Economia Vincenzo Visco ha rimesso la delega sulla Guardia di Finanza, che torna così, temporaneamente, al ministro Padoa-Schioppa. La lettera di Visco con la quale ha rimesso la delega è stata letta da Romano Prodi che ha convocato un Consiglio dei ministri straordinario per disinnescare, prima della discussione di mercoledì in Senato, le tensioni sulla vicenda delle presunte pressioni del vice ministro nell'inchiesta Unipol.



Contestualmente è stato deciso il cambio anche al comando della Guardia di Finanza. Il Consiglio dei ministri – ha annunciato al termine della riunione il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta - ha disposto l'avvicendamento del comandante generale della Guardia di Finanza Roberto Speciale con il generale Cosimo D'Arrigo. Il Consiglio dei Ministri ha avviato la procedura per la nomina di Speciale a componente della Corte dei Conti. (Inform)

Tavola rotonda alla Farnesina promossa dal vice ministro Danieli: “Necessaria una riforma organica della legge 153”

ROMA - “Pur riconoscendo i risultati significativi che si sono ottenuti nel quadro normativo ancora in vigore, da tempo è stata avvertita, per quanto riguarda il tema della lingua e della cultura italiana all'estero, l'esigenza di adeguare gli strumenti legislativi per dare risposte concrete alle attuali esigenze delle collettività italiane nel mondo.”

Lo ha affermato il vice ministro agli Affari Esteri, sen. Franco Danieli, introducendo i lavori di questa mattina della Tavola rotonda, da lui promossa, sul tema della riforma della Legge 153/71. All'incontro seminariale, riferisce la segreteria del vice ministro, hanno partecipato numerosissimi interlocutori, parlamentari eletti all'estero, componenti del Cgie, rappresentanti degli enti gestori provenienti da tutto il mondo, sindacati scolastici, membri della Dante Alighieri, del mondo universitario e della cultura.

“L'obiettivo di questa Tavola rotonda - ha affermato il vice ministro - è quello di raccogliere contributi e analisi utili per un percorso di riforma organica sull'insegnamento e la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo che il governo vuole presentare, assegnando a questa riforma una priorità nell'agenda politica e auspicando una corale partecipazione delle forze sociali e istituzionali interessate e un lavoro comune tra le parti politiche di maggioranza e opposizione”.

“Oggi siamo di fronte a cambiamenti rapidi e profondi nel sistema della globalizzazione – ha detto Danieli - cambiamenti profondi sono intervenuti anche nella struttura e nella cultura dell'emigrazione italiana, pertanto una legge come la 153, approvata nel 1971, quasi 40 anni fa, ha bisogno di una riforma in grado di attivare proposte culturali e azioni concrete capaci di rispondere alle sfide, alle opportunità e alle sensibilità culturali dell'epoca contemporanea.” (Inform)

Aumentano i casi di falsificazione di atti nella procedura per il riconoscimento della cittadinanza italiana

ROMA – “A seguito di segnalazioni di incremento di casi di falsificazione e/o contraffazione di documenti e certificazioni dello stato civile utilizzati dai soggetti che richiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis” la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno ha emanato una circolare per i prefetti fornendo indicazioni per arginare il fenomeno.



Nella circolare, del 1° giugno, si fa presente che “negli ultimi tempi è stato segnalato un incremento di casi di falsificazione e/o contraffazione di documenti e certificazioni dello stato civile utilizzati dai soggetti che richiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis, soprattutto se provenienti dai paesi dell'America latina”. “E' pertanto necessario – prosegue la circolare - che venga sensibilizzata l'attenzione degli enti interessati sulla necessità di una estrema cautela nell'acquisizione e nella valutazione dei documenti che vengono presentati ai fini dell'acquisizione della cittadinanza italiana per discendenza”.

“A tale riguardo “non può che ribadirsi la scrupolosa osservanza delle previsioni della Circolare n. K. 28.1 del 1991 del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione di questo Ministero, che fissa i principi e le cautele da utilizzare durante il procedimento per il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana ai cittadini stranieri di ceppo italiano, attenendosi a quanto ivi disposto anche laddove sorgano dubbi circa l'autenticità della documentazione presentata”.

“L'attenzione – continua la circolare - va posta in particolare sul fatto che, in relazione a quanto è emerso di recente, vengono presentate “false dichiarazioni di non rinuncia alla cittadinanza italiana”; asseritamente rilasciate da alcuni Consolati italiani dei paesi dell'America Latina, e in riferimento alle quali pendono precedenti penali per falso”.

A tal riguardo, “si ritiene necessario che da parte degli ufficiali dello stato civile vengano presi contatti con il Consolato competente che risulta aver emesso la certificazione, al fine di verificare, nei casi dubbi, la genuinità della stessa, con riguardo in particolare alle ipotesi in cui detta certificazione sia stata presentata direttamente dall'interessato e non per il tramite del Consolato stesso”. “Non può che confidarsi del resto nella rinnovata collaborazione tra gli Ufficiali dello stato civile e gli Organi consolari, perché si possa più efficacemente contrastare il fenomeno delle falsificazioni degli atti, e ciò attraverso anche una stretta e celere corrispondenza tra le parti, necessaria ad attestare la veridicità della documentazione di interesse”.

Convegno a Bologna promosso dalla Consulta Nazionale dell'Emigrazione con la partecipazione della Fusie

Associazionismo in emigrazione: rappresentanza e nuove generazioni

Interverranno il segretario generale CGIE Elio Carozza, il presidente Consulta emiliano-romagnoli nel mondo Silvia Bartolini, l'assessore ai flussi migratori del Veneto Oscar De Bona

BOLOGNA – “Associazionismo in emigrazione: rappresentanza e nuove generazioni”. E' il convegno che si terrà a Bologna l'11 giugno presso la Assemblea Legislativa Regionale dell'Emilia Romagna (Sala Polivalente - Via Aldo Moro 50). Il convegno è promosso dalla Consulta Nazionale dell'Emigrazione (cui aderiscono Acli, Aie, Aitef, Anfe, Azzurri nel Mondo, Cser, Ctim, Filef, Istituto Fernando Santi, Migrantes, Mcl, Ucemi, Uim, Unaie) con la partecipazione della Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (Fusie).

Programma dei lavori. Ore 9,30 Introduzione; “L'associazionismo in emigrazione: rappresentanza e nuove generazioni”, Rino Giuliani, presidente CNE. Ore 10 Comunicazioni: “Le domande dei giovani, le rispos-

te delle associazioni”, Cristiano Caltabiano, direttore scientifico dell'Iref, “Associazioni nazionali e regionali: le politiche delle regioni per l'emigrazione”, Laura Garavini, presidenza CNE. Ore 10,40 Interventi: “Quale ruolo oggi per le associazioni degli italiani all'estero”, Silvia Bartolini, presidente della Consulta regionale degli emiliano-romagnoli nel mondo; “Un rinnovamento dell'associazionismo a misura dei giovani italiani all'estero”, Oscar De Bona, assessore all'emigrazione della Regione Veneto. Seguirà il dibattito

Ore 15,30 Interventi: “Le proposte del Cgie per un rinnovato protagonismo dell'associazionismo degli italiani all'estero”, Elio Carozza, segretario generale del CGIE. Infine le conclusioni. (Inform)



ROMA – L'Arma dei Carabinieri compie 193 anni.

“Un percorso ultracentenario al fianco delle istituzioni, a salvaguardia della libertà e della democrazia, al servizio della sicurezza dei cittadini”, sottolinea il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in un messaggio al Comandante generale Gianfrancesco Siazzu.

“Lungo questo cammino di silenziosa dedizione molti hanno perduto la vita nell'assolvimento del compito”, ricorda Napolitano che ad essi rivolge un “deferente omaggio”.

“Nella sua storia, l'Arma ha sempre rappresentato per il Paese un fermo ed insostituibile riferimento - rimarca il Capo dello Stato - Gli italiani sanno di poter fare affidamento sui carabinieri, sulla loro presenza capillare: migliaia di stazioni, ciascuna delle quali costituisce presidio di professionale accoglienza e rassicurante vicinanza, sia nei grandi centri urbani sia nelle località minori e più remote”. “L'Arma, salda nei valori della Patria e nei principi della Costituzione repubblicana e forte delle proprie secolari tradizioni, offre al Paese ed alla comunità internazionale - sottolinea ancora il Presidente - uno straordinario contributo, con dinamismo e mentalità aperta all'innovazione ed in piena sinergia con le altre Forze Armate e con le Forze di Polizia, consapevole che soltanto l'impegno comune delle istituzioni può consentire di affrontare con successo i grandi problemi del nostro tempo. Attraverso un continuo sforzo di aggiornamento e riorganizzazione, che suscita crescente interesse presso numerose, analoghe strutture straniere, essa fa fronte con efficienza sia alle esigenze di tutela dell'ordine

e della legalità sia ai delicati compiti di pacificazione e stabilizzazione nel contesto delle missioni internazionali. Dall'ambiente alla salute, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'integrità del patrimonio artistico e culturale, i carabinieri rivolgono la loro vigile attenzione a tutte le situazioni di allarme sociale, contrastando con tenacia l'illegalità e promuovendo ogni utile forma di prevenzione”.

“Carabinieri siate fieri del vostro ruolo! Gli italiani vi sono vicini, con ammirazione ed affetto”, conclude Napolitano. Il Capo dello Stato questa sera prenderà parte alla tradizionale celebrazione in Piazza di Siena, nel cuore di Villa Borghese, a Roma. Celebrazione che culminerà con il tradizionale e spettacolare Carosello equestre.

La cerimonia in Piazza di Siena potrà essere seguita dalle ore 19.30 in diretta internet attraverso il nuovo portale multimediale dell'Arma dei Carabinieri (<http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Servizi/PortaleMultimediale/>) oppure sul sito www.rai.it. La differita dell'evento verrà trasmessa il successivo giorno 6, dalle ore 17.15 su RaiUno. (Inform)



MOSCIZZA LUBRAX
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia S.A.C.I.
Mario Di Miro
Cel. 156-846266
División LUBRICANTES
Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto (Sd. Ar. A)
Tel/Fax 0223 489-3132
division.lubricantes@moscuzaartes.com.ar
internet: <http://www.moscuzaartes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Guillermo Leffelt
Gerente de Ventas
RENAULT
Francisco Osvaldo Diaz S.A.
Av. Independencia 2523 - 0700001 Mar del Plata - Argentina
Tel: 0223 495-8008 fax: 207 - Cel. 0223 15408975
www.diazsa.com - E-mail: ventas_diaz@diazsa.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

NELLA SOLENNITÀ DELLA TRINITÀ BENEDETTO XVI CANONIZZA 4 NUOVI BEATI: LASCIAMOCI ATTRARRE DAI LORO ESEMPI E GUIDARE DAI LORO INSEGNAMENTI

ROMA\ aise\ - Nella solennità della Santissima Trinità, Benedetto XVI ha celebrato ieri l'Eucaristia sul sagrato della Basilica Vaticana dove ha canonizzato quattro nuovi Beati: Giorgio Preca (1880-1962), presbitero, fondatore della Societas Doctrinae Christianae; Szymon z Lipnicy (1435 ca.-1482), presbitero, dell'Ordine dei Frati Minori; Karel van Sint Andries Houben (1821-1893), presbitero, della Congregazione della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo; e Marie Eugénie de Jésus Milleret (1817-1898), fondatrice dell'Istituto delle Suore dell'Assunzione.

“Dopo il tempo pasquale, dopo aver rivissuto l'avvenimento della Pentecoste, che rinnova il battesimo della Chiesa nello Spirito Santo – ha ricordato il Santo Padre nella sua omelia - volgiamo per così dire lo sguardo verso “i cieli aperti” per entrare con gli occhi della fede nelle profondità del mistero di Dio, Uno nella sostanza e Trino nelle persone: Padre e Figlio e Spirito Santo. Mentre ci lasciamo avvolgere da questo sommo mistero, ammiriamo la gloria di Dio, che si riflette nella vita dei Santi. La contempliamo – ha aggiunto - soprattutto in quelli che poc'anzi ho proposto alla venerazione della Chiesa universale: Giorgio Preca, Szymon di Lipnica, Karel van Sint Andries Houben e Marie Eugénie de Jésus Milleret”.

A commento delle pagine proposte ieri dalla Liturgia della Parola, il Papa ha ricordato la lode alla sapienza proposta dal Libro dei Proverbi, in cui è raffigurata quale “architetto” che sì, sta affianco al Signore, ma che “è in mezzo agli esseri umani che essa ama dimorare, perché in essi riconosce l'immagine e la somiglianza del Creatore”.

Quanto al brano della Lettera dell'apostolo Paolo ai Romani si ritrova un'immagine simile: quella, ha spiegato il Pontefice, “dell'amore di Dio “riversato nei cuori” dei santi, cioè dei battezzati, “per mezzo dello Spirito Santo” che è stato loro donato. È attraverso Cristo – ha sottolineato Benedetto XVI - che passa il dono dello Spirito, “Persona-amore, Persona-dono”, come l'ha definito il Servo di Dio Giovanni Paolo II. Per mezzo di Cristo, lo Spirito di Dio giunge a noi quale principio di vita nuova, “santa”. Lo Spirito pone l'amore di Dio nel cuore dei credenti nella forma concreta che aveva nell'uomo Gesù di Nazaret. Si realizza così quanto dice san Paolo nella Lettera ai Colossesi: “Cristo in voi, speranza della gloria”. Le “tribolazioni” non sono in contrasto con questa speranza, anzi, concorrono a realizzarla, attraverso la “pazienza” e la “virtù provata”: è la via di Gesù, la via della Croce”.

“Nella medesima prospettiva, della Sapienza di Dio incarnata in Cristo e comunicata dallo Spirito Santo, il Vangelo – ha ricordato ancora il Santo Padre - ci ha suggerito che Dio Padre continua a manifestare il suo disegno d'amore mediante i santi. Anche qui,

accade quanto abbiamo già notato a proposito della Sapienza: lo Spirito di verità rivela il disegno di Dio nella molteplicità degli elementi del cosmo e lo fa soprattutto mediante le persone umane, in modo speciale mediante i santi e le sante. Ogni singolo Santo partecipa della ricchezza di Cristo ripresa dal Padre e comunicata a tempo opportuno. È sempre la stessa santità di Gesù, è sempre Lui, il “Santo”, che lo Spirito plasma nelle “anime sante”, formando amici di Gesù e testimoni della sua santità”.

Un “amico di Gesù e testimone della santità che viene da Lui” fu Giorgio Preca, nato a La Valletta nell'isola di Malta, “sacerdote tutto dedito all'evangelizzazione: con la predicazione, con gli scritti, con la guida spirituale e l'amministrazione dei Sacramenti e prima di tutto con l'esempio della sua vita. L'espressione del Vangelo di Giovanni “Verbum caro factum est” orientò sempre la sua anima e la sua azione, e così il Signore ha potuto servirsi di lui per dar vita ad un'opera benemerita, la “Società della Dottrina Cristiana”, che mira ad assicurare alle parrocchie il servizio qualificato di catechisti ben preparati e generosi”.

“Cari fratelli e sorelle – ha detto il Papa avviandosi alla conclusione - rendiamo grazie a Dio per le meraviglie che ha compiuto nei Santi, nei quali risplende la sua gloria. Lasciamoci attrarre dai loro esempi, lasciamoci guidare dai loro insegnamenti, perché tutta la nostra esistenza diventi, come la loro, un cantico di lode a gloria della Santissima Trinità. Ci ottenga questa grazia Maria, la Regina dei Santi, e l'intercessione di questi quattro nuovi “Fratelli maggiori” che oggi con gioia veneriamo”. A margine della sua omelia, il Papa ha rivolto un saluto speciale ai pellegrini italiani e, in particolare, all'Associazione Nazionale della Sanità Militare, il cui motto recita: “Arma pietati cedant - Le armi cedano alla pietà”. “Possa questo realizzarsi nel mondo intero!” ha auspicato il Papa. “Il mio pensiero – ha concluso - va, infine, alla Chiesa di Bologna che ricorda il 750° anniversario dell'atto con cui il Senato di quella Città sanciva l'abolizione della schiavitù nel territorio. Possa questa iniziativa suscitare un rinnovato impegno per il superamento delle nuove schiavitù che ancora affliggono l'umanità”. (aise)



Riunione di Bellunesi nel Mondo con i giovani

BELLUNO\ aise\ - Si è riunito lo scorso 24 maggio il Consiglio Direttivo dell'Associazione Bellunesi nel Mondo, presieduta da Gioachino Bratti. Dopo la relazione del consigliere Cipriano Della Lucia, il Direttivo ha esaminato e approvato il consuntivo 2006 e il preventivo 2007 che saranno presentati all'assemblea di luglio per la definitiva approvazione. Il dibattito che ha accompagnato queste operazioni ha messo in rilievo soprattutto la necessità di un ulteriore impegno per far crescere i soci che con la loro adesione costituiscono il maggiore supporto contributivo alla stabilità finanziaria

dell'Associazione.

Il Consiglio ha anche approvato alcune modifiche allo Statuto, anch'esse da presentare all'Assemblea, al fine di adeguarlo a quanto chiesto dalla Regione perché l'Associazione possa essere iscritta negli albi regionali. La vicepresidente Patrizia Burigo ha infine presentato significato, contenuti e programma del II meeting dei Giovani Veneti nel Mondo, che, per iniziativa della Regione del Veneto, avrà luogo Belluno dal 29 giugno al 1° luglio prossimi. (aise)

L'ON. ANGELI (AN) SUL TESORETTO: DIROTTIAMONE UNA PARTE VERSO LA RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

ROMA - "Sono ormai circa tre mesi che si sente parlare di "Tesoretto", ma cosa sia davvero e a quanto ammonti di preciso, nessuno lo sa. Il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha presentato nelle scorse settimane un piano in cinque punti per spendere il tesoretto: pensioni più basse e ammortizzatori sociali, infrastrutture, ricerca, piano casa, sostegno alla famiglia". A ricordarlo oggi è Giuseppe Angeli, deputato di Alleanza Nazionale eletto in Sud America che, all'indomani dell'annuncio del Governo che indicherà nei prossimi giorni e sicuramente entro il Consiglio dei Ministri del 28 giugno, le cinque priorità per l'utilizzo dell'extragetito fiscale, torna a proporre l'utilizzo per risollevarle le finanze della rete diplomatico-consolare.

"Le proposte sul come spendere questo fondo, meglio conosciuto come avanzo di bilancio dello Stato - riassume Angeli - stanno giungendo da ogni dove e per ogni finalità: dalla cancellazione di parte del disavanzo pubblico, alla riduzione delle tasse, all'attivazione di una proposta per dare lavoro ad un elevato numero di disoccupati, al risanamento di parte di imprese dello Stato e così via".

"Come eletto all'estero - aggiunge il deputato di An - mi piacerebbe ricordare al Presidente Prodi che anche gli italiani residenti lontano dalla madrepatria hanno delle necessità e che per soddisfarle non si basterebbe soltanto una parte. I settori sono tra i più disparati, ma certo la rete consolare è quella che maggiormente risente di un periodo di stagnazione ed urge un rinnovo".

A tal proposito, Angeli cita l'ultima nota del Sndmae, giunta nei giorni scorsi anche nella sua casella di posta, in cui ancora una volta il Sindacato del personale della Farnesina "sottolinea la precarietà e l'inadeguatezza delle strutture delle nostre rappresentanze territorialmente competenti all'estero. Ambasciate e consolati - cita Angeli - devono infatti far fronte ad una impressionante impennata di domande di servizi, con dotazioni incomparabilmente inferiori ai partners europei (tutto il Ministero degli Affari Esteri assorbe solo lo 0,24% del bilancio dello Stato, contro lo 0,4% della Gran Bretagna, e lo 0,71% della Francia o lo 0,84% della Germania)".

"È di questi giorni - ricorda ancora il deputato - la notizia che la rete diplomatico-consolare cesserebbe di percepire fondi per i digitatori, senza alcuna pro-



rogia di integrazione, e con un probabile spostamento ed assegnazione dei fondi ai Patronati. La mia domanda è quindi facilmente intuibile. Perché non dirottare parte del tesoretto al ripristino del personale e delle attività connesse alla rete diplomatico-consolare?"

"Perché - si chiede - non tenere conto anche di importanti parti del nostro patrimonio artistico che è all'estero e che ultimamente non è considerato, come ad esempio Istituti Italiani di Cultura e le cosiddette Case dell'emigrante che accolgono centinaia di nostri connazionali e fanno sì che possa esserci un legame tra chi è in Italia e chi vive lontano da essa?"

Si dimette il vice Console Onorario di San Isidro

San Isidro - Il Vice Console Onorario a San Isidro, Argentina, Giovanni Di Raimondo, ha comunicato le sue dimissioni dall'incarico, che sono diventate effettive dallo scorso 30 maggio. Nella lettera in cui dà spiegazione della sua decisione dicendo di non essere più in grado di assicurare la necessaria operatività dell'Ufficio Consolare a causa dei tagli nel budget a disposizione e delle limitazioni logistiche che sono state determinate dall'introduzione dei nuovi sistemi informatizzati.

Ne dà comunicazione il Console Generale Gian Carlo Maria Curcio, il quale oltre a dichiarare di aver preso atto

della rinuncia all'incarico da parte di Di Raimondo, lo ringrazia per la "fattiva collaborazione dimostrata durante oltre 5 anni di titolarità dell'Ufficio ed il costante impegno con cui ha sempre svolto il predetto incarico, garantendo l'erogazione di efficienti servizi consolari ai numerosissimi connazionali residenti nel Partido di San Isidro".

Si comunica inoltre che l'attività del Vice Consolato Onorario di San Isidro resterà sospesa fino alla nomina di un nuovo titolare, mentre tutte le pratiche a partire dal 4 giugno saranno delegate al Consolato Generale di Buenos Aires.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLÉ PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

Brasile, conclusa la visita del Senatore Edoardo Pollastri

Si è conclusa ieri la visita di lavoro del Senatore Edoardo Pollastri, parlantare in forza alla maggioranza di Governo, eletto sulla Circostrizione Estero, ripartizione America Meridionale, in Brasile.

Dopo la partecipazione alle principali tappe del viaggio del viceministro Franco Danieli nel Paese latino americano, il Senatore Pollastri ha proseguito gli incontri con la comunità italo-brasiliana e i suoi rappresentanti e ha partecipato alle manifestazioni organizzate nelle città di Brasilia e San Paolo per celebrare la ricorrenza del 2 giugno, festa della Repubblica Italiana.

Di particolare interesse la visita effettuata il 26 maggio nella città di Taubaté, dove il Senatore ha partecipato alla cerimonia organizzata nel quartiere di San Gonzalo per la presentazione del progetto di cooperazione "Adotta un quartiere" finanziato dal Ciscos (Centro internazionale sindacale per la cooperazione e lo sviluppo).

Il progetto, a cui hanno partecipato la diocesi di Taubaté,

l'associazione brasiliana Graça, il patronato Enas Brasile e l'IIILA, mira alla creazione di un complesso multifunzionale destinato ad attività formative, culturali e sociosanitarie per gli abitanti del disagiato quartiere di San Gonzalo. Nel corso della cerimonia, che ha visto la calorosa partecipazione degli abitanti del quartiere, soprattutto i bambini, del Vescovo di Taubaté e dei rappresentati dell'Enas e dell'associazione Graça, il senatore ha espresso parole di vivo apprezzamento per questa iniziativa che testimonia lo sforzo congiunto di istituzioni italiane e brasiliane per lo sviluppo del paese. A seguire il Senatore Pollastri ha partecipato, con il Console Generale Marco Marsilli, il Comites di San Paolo e alla presenza delle autorità locali, all'incontro con la comunità italo-brasiliana della regione nel corso del quale sono state affrontate varie problematiche di interesse della collettività.

Il soggiorno in Brasile si è concluso con la partecipazione agli eventi organizzati per celebrare la festa della Repubblica Italiana: il 30 maggio a Brasilia al ricevimento offerto dall'Ambasciatore d'Italia Michele Valensise e l'1 e il 2 giugno a San Paolo.

Scioli al seminario della Federazione Argentina dei Municipi: dobbiamo puntare sull'istruzione

Luján - Il Vice Presidente argentino Daniel Scioli ha preso parte ad un seminario della Federazione Argentina dei Municipi che si è tenuta presso l'Università Nazionale di Luján, dove ha tenuto a rimarcare l'importanza della valorizzazione dello studio. Alla presenza di 500 studenti universitari Scioli ha dichiarato di credere "profondamente nelle nostre università, che devono segnare il cammino per avviare lo sviluppo locale". Al seminario, oltre gli studenti, erano presenti anche Julio Pereyra, Presidente della FAM, i ministri della Provincia di Buenos Aires: Débora Giorgi, Mario Porto, il Presidente della Confederazione Generale dell'Economia Marcelo Fernández, il rettore della Università Osvaldo

Arizio e una ventina di sindaci.

"Per accelerare la crescita dobbiamo assolutamente continuare a premere nello sviluppo dello studio, della scienza, dell'innovazione, dell'educazione. La nostra provincia cresce di pari passo con la crescita dell'intelligenza degli studenti". In particolare, riferendosi a Luján, Scioli lo ha definito un "centro strategico dove confluiscono le nostre forze produttive", un centro al quale bisogna dare maggior impulso ed energia. La potenzialità produttiva della Provincia deve essere sfruttata al massimo, rimarca Scioli che ammette di sapere che "c'è ancora molto da fare".



Celebrata a San Juan la Giornata dell'Immigrato Italiano

San Juan - Contestualmente alle celebrazioni della Festa della Repubblica d'Italia si sono svolti a San Juan anche i festeggiamenti per la Giornata dell'Immigrato Italiano, presiedute dal vice Governatore e presidente della Camera dei deputati, Marcelo Lima, il quale ha dichiarato che "non si può concepire lo sviluppo della nostra provincia senza l'influenza dell'immigrato italiano".

Nella Piazza del 25 Maggio sia la Festa della Repubblica d'Italia che la Giornata dell'Immigrato Italiano, hanno trovato il loro giusto festeggiamento di fronte al monumento di Faustino Sarmiento. Presenti, oltre a Lima, anche la segretaria delle Relazioni Istituzionali del Governo, Ele-

na Pelletier, il delegato nazionale delle Migrazioni, Cayetano Silvia, altre autorità, membri della collettività italiana e alunni del collegio, che sono stati ricevuti dal vice Console onorario d'Italia a San Juan, Aldo Marnini. Tra gli inni nazionali italiano e argentino, eseguiti dalla banda della Polizia di San Juan, è stata depositata un'offerta davanti al monumento del Sarmento in nome della collettività italiana e del Viceconsole onorario. Subito dopo ha preso la parola la Presidente del Circolo Emiliano Romagnolo, Francesca Arletti, che ha sottolineato l'importanza di celebrare il Giorno dell'Immigrato Italiano in modo da rendere omaggio a tutti quegli italiani che giunsero in Argentina imparando a considerarla

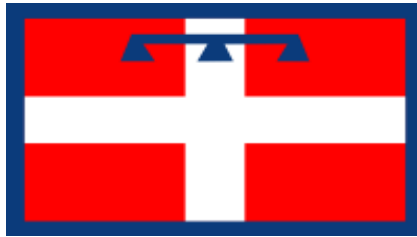
come la loro seconda patria e contribuendo alla sua grandezza. Lima ha poi chiuso la cerimonia affermando che la decisione di "considerare questi legami fraterni esistenti tra Italia e Argentina è stata inevitabile dati i trascorsi e le forti conseguenze reciproche di queste relazioni". News ITALIA PRESS



LA FESTA DEL PIEMONTE SBARCA ON LINE: INAUGURATO UN SITO DEDICATO

TORINO\ aise\ - È on line sul sito www.festadelpiemonte.it la sintesi dello spettacolo "Piemont it veuj bin" organizzato dalla Unione Piemontesi del Mondo sabato 26 maggio a Torino in Piazza San Carlo. La giornata è stata caratterizzata da molta pioggia che non ha impedito, ad ogni modo, lo svolgimento della Rassegna dell'Artigianato d'Eccellenza in Via Roma seppure con un numero ridotto di visitatori.

La serata in cui si sono esibiti Quatass e Napuli, gruppo di jazz piemontese, Roberto Balocco storico chansonnier di Torino, I farinei della Brigna gruppo di



ottimo rock piemontese e Marco Carena, poliedrico cabarettista e cantante ha visto la partecipazione di oltre 1.500 persone. I servizi video sono stati realizzati da Gommunity.tv che sul suo sito www.gommunity.tv pubblica anche l'intervista agli artisti. (aise)

Clima: in Italia la primavera più calda degli ultimi due secoli

ROMA - Quella di quest'anno è la primavera più calda dal 1800 ad oggi. Un nuovo record, dunque, dopo quello stabilito dal mese di aprile e dall'inverno 2006-07. Questa la notizia che giunge dalla banca dati dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio nazionale delle ricerche di Bologna (Isac-Cnr) dopo la conclusione del rilevamento stagionale (effettuato dal primo marzo al 30 maggio). "Non sono bastate, infatti, le temperature più fresche degli ultimi giorni di maggio", spiega Teresa Nanni dell'Isac-Cnr, "per abbassare la media primaverile che, con un'anomalia positiva di 2,3 °C al di sopra della media del periodo di riferimento (1961-1990), si classifica al primo posto nel periodo coperto dalla banca dati del nostro istituto, che va dal 1800 ad oggi". Questo primato segue quello dell'inverno 2006-2007 (il trimestre da dicembre a febbraio), anch'esso il più caldo degli ultimi due secoli, ed è legato essenzialmente al mese di aprile (il più caldo mai registrato da quando sono disponibili i dati, con un +3,1 °C rispetto alla media 1961-90), mentre marzo e maggio si collocano rispettivamente al tredicesimo e al decimo posto, con un +1,6 e un +2,1 rispetto alla media. Per confrontare adeguatamente tali anomalie, si consideri che il marzo più caldo dall'800 risulta essere quello del 2001, con 3,5 gradi in più rispetto al 1961-90, e il maggio più caldo quello del 1868 con +3,1.

"Una situazione simile a quella in corso si era già presentata nel 2001 che, fino al 2007, era stato l'anno con l'inverno e la primavera più caldi dei due secoli passati", aggiunge Michele Brunetti dell'Isac-Cnr. Anche qui, può

essere utile una graduatoria più articolata: per quanto riguarda le primavere, a quella appena trascorsa fanno seguito quelle del 2001 con +2,4 °C rispetto alla media di confronto, quella del 2000 con +1,8, quella del 1822 con 1,6 e quella del 1920 con +1,5; per quanto riguarda gli inverni, abbiamo in testa il 2006-07 con +2,4 °C rispetto alla media, seguito dal 2000-2001 con +1,9. "Il contributo maggiore alle alte temperature primaverili di quest'anno proviene dalle temperature massime: le più elevate degli ultimi due secoli, con un'anomalia positiva di 1,8 gradi, seguite da quelle del 1945, del 2003 e del 2001", specifica la dr.ssa Nanni. "La media stagionale delle temperature minime si colloca, invece, al 2° posto dopo quella del 2001". "Queste temperature da record, sia per l'inverno sia per la primavera, non sono da interpretare come 'messaggi premonitori' di una prossima estate bollente", precisa però Brunetti. "Basti pensare che l'estate del 2003, che detiene a tutt'oggi il primato della più calda dal 1800 con un'anomalia positiva di ben 4,2 gradi centigradi, fu preceduta da un inverno con temperature piuttosto basse (il 52esimo della serie) e da una primavera calda ma non da record, che attualmente si classifica al settimo posto. Per sapere come potrà presentarsi la prossima estate lasciamo quindi la parola alle previsioni stagionali". Per quanto riguarda le precipitazioni, nulla di particolarmente rilevante da segnalare: le piogge registrate negli ultimi giorni di maggio hanno portato il totale stagionale a valori di poco al di sopra della media primaverile del periodo 1961-1990.

C.R.A.T.E. e UNCI cercano gli insigniti degli Ordini Cavallereschi italiani all'estero

Bari - Il C.R.A.T.E. Centro Regionale Assistenza e Tutela degli Emigranti, organizzazione internazionale no profit "Onlus", la Delegazione provinciale UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) della Puglia, stanno effettuando una ricerca concernente gli insigniti delle Onorificenze appartenenti ai diversi Ordini Cavallereschi italiani oltre che in Italia anche tra i residenti all'estero.

La ricerca si propone di acquisire dati quantitativi e qualitativi dei cittadini pugliesi insigniti delle Onorificenze appartenenti ai diversi Ordini Cavallereschi italiani e residenti in Italia e all'estero.

Antonio Peragine, Console Regionale della delegazione UNCI per la Puglia e per l'estero e Presidente del C.R.A.T.E., ritiene utile l'indagine per conoscere quanto sono gli insigniti di ogni ordine cavalleresco all'estero d'origine pugliesi per allacciare rapporti di solidarietà e favorire la promozione e lo sviluppo di attività benefiche e filantropiche, umanitarie, culturali e turistiche. "Con questa iniziativa che parte dalla Puglia, si avvia la prima ricerca in campo mondiale di tutti coloro che sono stati insigniti di onorificenze concesse dallo Stato Italiano" spiegano dall'UNCI.

Ue: disoccupazione in calo nell'area euro

(9colonne Atg) BRUXELLES - Scende la disoccupazione nell'area euro. Il tasso di disoccupazione valeva 7,1% nell'aprile 2007, contro il 7,1% di Marzo. Un anno fa il tasso era fermo all'8%. Ad Aprile il tasso più basso è stato registrato in Olanda (3,3%), Danimarca (3,4%) e Irlanda (4%). Mentre i Paesi con più disoccupati rimangono Polonia (11,2%) e Slovacchia (10,5%). I dati sono di Eurostat. Ventidue Stati membri hanno registrato una diminuzione dei tassi di disoccupazione rispetto al 2006, la Romania ha mantenuto le stesse condizioni e solo quattro Stati hanno perso posti di lavoro. I migliori risultati in Estonia (passata dal 6,3% al 4,7%), Slovenia (dal 6,4 al 4,8%) e Slovacchia (dal 13,8% al 10,5%). Fanalino di coda invece per Ungheria e Portogallo, dove i tassi di disoccupazione sono cresciuti, rispettivamente, dal 7,3% all'8,2% e dal 7,6% all'8,0%. La disoccupazione interessa maggiormente le donne. Il tasso di disoccupazione per gli uomini nell'Aprile 2007 valeva 5,9%, un punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente, mentre per le donne era all'8,6%, contro il 9,3% dell'Aprile 2006.

TFR. L'importanza di scegliere ora.



Entro il 30 Giugno 2007 tutti i lavoratori del settore privato potranno decidere in assoluta libertà se destinare il proprio TFR futuro (cioè la liquidazione ancora da maturare) alla Previdenza Complementare o se invece mantenerlo in Azienda. Chi sceglie la Previdenza Complementare può orientarsi su forme pensionistiche collettive, **Fondi Negoziati** o **Fondi Aperti**, oppure su **Piani Individuali di Previdenza**. Ognuno di questi ha i suoi benefici, come una maggiore copertura previdenziale futura, agevolazioni fiscali o la facilità di ottenere anticipazioni di denaro sul capitale versato. **Fare una scelta consapevole è importante. Perché stai scegliendo oggi cosa è meglio per te e per il tuo domani.** Informati sul sito www.tfr.gov.it e con il Numero Verde 800 196 196.

www.tfr.gov.it Numero Verde 800 196 196



SCEGLIERE OGGI PENSANDO AL DOMANI.

Pollastri: “Più etica e più controlli per la qualità dei corsi di lingua italiana all'estero”,

ROMA - “E' necessario una rivisitazione della legge 153/71 superata ormai dall'attuale realtà”. Così il senatore Edoardo Pollastri, intervenuto durante il seminario per la riforma della legge riguardante i corsi di insegnamento della lingua italiana nel mondo, svoltosi ieri presso la sede del Ministero per gli Affari Esteri e promosso dal viceministro Franco Danieli. L'applicazione della legge ha i suoi punti di forza e di debolezza, ha dichiarato il senatore: “tra gli elementi positivi c'è la capacità valorizzare l'associazionismo all'interno della comunità dei concittadini all'estero, dal momento che a loro sono dedicati questi programmi di lingua e cultura italiana”. Pollastri si è poi soffermato sulla qualità dei corsi e dell'insegnamento dell'italiano nel mondo: “Essendo vissuto tanti anni in Brasile, mi è capitato spesso volte di sentire diverse critiche riguardo alla scadente qualità, per non parlare dei casi di speculazioni di ordine personale che hanno provocato momenti di malessere a causa anche della mancanza di controlli”. “In Senato appoggerò la modifica della legge

153 affinché si possano ottenere dei risultati positivi nell'ambito della promozione della lingua italiana anche nelle scuole pubbliche locali all'estero, ma sosterrò – ha proseguito il senatore - soprattutto l'etica in tutto ciò che si fa: controlli, controlli, controlli”.

Riguardo agli Istituti italiani di cultura e le scuole italiane all'estero, il senatore ha sottolineato l'importanza dell'uso dei fondi dedicati a questi importanti settori culturali: “E' necessario – ha detto – ripensare anche la gestione dei costi: per esempio, dei 20 milioni di euro che si spendono per gli Istituti italiani di cultura, quanto viene usato per i costi di gestione e quanto per la promozione?”. E in merito alle scuole italiane, Pollastri è tornato sulla questione dell'Eugenio Montale a San Paolo: “sono stati tolti gli unici due insegnanti italiani di ruolo della scuola, eliminando il cento per cento del personale ministeriale dell'Eugenio Montale. E' importante razionalizzare i provvedimenti di riduzione del personale di ruolo all'estero per evitare simili episodi”. (Inform)